

La Parola si fa Preghiera

Noi vogliamo venire dietro a Te, Gesù. Vogliamo continuare a seguirTi, passo, passo, sulla via della Croce portando nel cuore ogni fratello come amico. Noi vogliamo essere per Te amici fedeli ma Tu, Signore Gesù, non permettere che ci lasciamo afferrare dalla paura e dalla stanchezza.

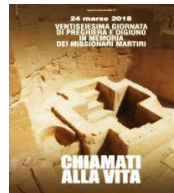
Infondici l'ardore del Tuo Spirito per aderire a Te e con Te dare la vita in forza di quell'amore più grande che abbraccia ogni creatura. Amen.
(Anna Maria Canopi)

Preghiera Vocazionale

Illuminati ed incoraggiati dalla Tua Parola, ti preghiamo, o Signore, per coloro che hanno già seguito ed ora vivono la Tua chiamata. Per i tuoi vescovi, i sacerdoti, i diaconi; ed ancora per i tuoi consacrati religiosi, fratelli e suore; ed ancora per i tuoi missionari e per i tuoi laici generosi che operano nei ministeri istituiti o riconosciuti dalla Santa Chiesa. Sostienili nelle difficoltà, confortali nelle sofferenze, proteggili nella persecuzione, confermalì nella fedeltà. Ti preghiamo, Signore, per coloro che stanno aprendo il loro animo alla Tua chiamata o già si preparano a seguirLa. La Tua Parola li illumini, il Tuo esempio li conquisti, la Tua grazia li guidi fino al traguardo dei sacri ordini, dei voti religiosi, del mandato missionario. Per tutti coloro, o Signore, la Tua Parola sia di guida e di sostegno, affinché sappiano orientare, consigliare, suggerire i fratelli con la forza che Tu solo puoi comunicare. (Beato Paolo VI)

Date importanti da Ricordare nella Preghiera

19 – 24 marzo 2018- Preghiamo per il buon esito della riunione pre-Sinodale che si terrà a Roma in preparazione alla XV Assemblea del Sinodo dei Vescovi dal tema :I giovani, la fede e il discernimento vocazionale, prevista per Ottobre..



24 /03/ 2018- 26°Giornata di Preghiera e Digiuno, in memoria dei Missionari martiri -Nell'anno 2017 sono stati uccisi nel mondo 23 missionari: 13 sacerdoti, 1 religioso, 1 religiosa, e 8 laici.(Agenzia Fides)

-25 /03/2018 - Domenica delle Palme e inizio della Settimana

Santa.

25/03/2018- Adorazione per le Vocazioni alle 20,30 in Seminario

Data da confermare !



Una Rete di Preghiera per le Vocazioni nel segreto del mondo

Sussidio di preghiera della Diocesi di Imola per tutti coloro che vogliono impegnarsi a pregare per le vocazioni **Marzo 2018**

Introduzione al momento di preghiera

In questa penultima tappa del cammino quaresimale che stiamo percorrendo, uniamoci a Gesù nel suo cammino verso Gerusalemme, luogo del compimento del suo Mistero di Morte e Resurrezione, e lasciamo entrare in profondità dentro di noi le Sue decisive parole: *"In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto."*

Pertanto manteniamo il nostro cuore aperto perché sia trasformato dalla Parola di Gesù e dal Suo Amore che si dona. Viviamo con intensità questo tempo di grazia, in attesa della gioia Pasquale.



Nella nostra preghiera di questo mese vogliamo far memoria anche dei missionari martiri di cui si celebra il prossimo **24 marzo 2018**, la **26° Giornata di Preghiera e Digiuno**, dal tema **"Chiamati alla Vita"**.

Chiamati alla vita vera, alla vita della Grazia secondo lo Spirito, la vita di coloro che nel battesimo si immergono nella morte di Cristo per risorgere con Lui come "nuova creatura". È la vita alla quale sono chiamati non solo i martiri, nella loro suprema testimonianza del più grande amore, ma tutti e ciascuno di noi siamo chiamati alla vita vera nella quotidiana testimonianza di una fede vissuta, nella carità e amicizia, verso quanti sono privati di una vita in pienezza.

Innalziamo con rinnovata fiducia la nostra preghiera al Signore per le Vocazioni, perché la "Messe è grande e gli operai sono pochi".

Iniziamo la preghiera invocando lo Spirito del Signore:

"Vieni, Santo Spirito, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni, padre dei poveri, vieni, datore dei doni, vieni, luce dei cuori. Consolatore perfetto, ospite dolce dell'anima, dolcissimo sollievo.

Nella fatica riposo, nella calura riparo, nel pianto conforto.

O luce beatissima, invadi nell'intimo il cuore dei tuoi fedeli. Senza la tua forza, nulla è nell'uomo, nulla senza colpa.

Lava ciò che è sordido, bagna ciò che è arido, sana ciò che sanguina. Piega ciò che è rigido, scalda ciò che è gelido, drizza ciò che è sviato. Dona ai tuoi fedeli, che solo in Te confidano, i tuoi santi doni. Dona virtù e premio, dona morte santa, dona gioia eterna. Amen

In ascolto della Parola di Gesù: Giovanni Gv.12,20-33

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa,



c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli chiesero: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose: «E' giunta l'ora che sia glorificato il Figlio dell'uomo. In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo la conserverà

per la vita eterna. Se uno mi vuol servire mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servo. Se uno mi serve, il Padre lo onorerà. Ora l'anima mia è turbata; e che devo dire? Padre, salvami da quest'ora? Ma per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e di nuovo lo glorificherò!». La folla che era presente e aveva udito diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Rispose Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. Io, quando sarò elevato da terra, attirerò tutti a me». Questo diceva per indicare di qual morte doveva morire.

Breve commento al Vangelo

Il Vangelo di Giovanni ci dice che alcuni Greci venuti a Gerusalemme per la festa di Pasqua, si rivolgono all'apostolo Filippo e gli dicono: «Vogliamo vedere Gesù» (Gv 12,21). Avere "voglia di vedere Gesù" vuol dire avvicinarLo, ascoltare la Sua parola, parlarGli, aderire a Lui.

«**Vogliamo vedere Gesù**»: sono parole che rivelano un desiderio presente nel cuore di tante persone che hanno sentito parlare di Cristo, ma non Lo hanno ancora incontrato. A questi Greci che chiedono di poterLo vedere, Gesù risponde: «E' giunta l'ora che il figlio dell'uomo sia glorificato». Per Gesù è giunta l'ora della Croce! È l'ora della sconfitta del principe del male, è l'ora del trionfo dell'Amore misericordioso di Dio. E dopo aver annunciato la sua Pasqua ormai imminente, Gesù, prosegue spiegando il significato della sua morte e la fecondità del Suo sacrificio con l'immagine del "chicco di grano" che, caduto in terra, muore per portare frutto. «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.» Il chicco di grano che muore per dare molto frutto è Gesù stesso, quindi la Sua morte ha una azione di fecondità per l'Umanità.

Infatti, da quella croce, da quel cuore squarciato, sgorga la fonte della nostra salvezza.

*** Vedere Gesù, quindi è incontrare Colui che ha dato tutto se stesso per noi; è seguirlo con fedeltà, nelle nostre azioni di ogni giorno, è uscire da noi stessi, è fare esperienza di relazione fraterna e di condivisione.**

Essere seme che muore, in una parola, è donare la vita, con piccoli gesti di carità, raggiungendo sia i vicini che i lontani.

I Cristiani possono portare molto frutto se, come Gesù, "perdiamo la propria vita" donandola per amore di Dio e dei fratelli.

*Papa Francesco ci dice che cosa possiamo offrire a coloro che anche oggi vogliono vedere Gesù:

*"A coloro che anche oggi "vogliono vedere Gesù", a quanti sono alla ricerca del volto di Dio; a chi ha ricevuto una catechesi da piccolo e poi non l'ha più approfondita e forse ha perso la fede; a tanti che non hanno ancora incontrato Gesù personalmente...; a tutte queste persone possiamo offrire tre cose: il Vangelo; il crocifisso e la testimonianza della nostra fede, povera, ma sincera. **Il Vangelo:** lì possiamo incontrare Gesù, ascoltarlo, conoscerlo. **Il crocifisso:** segno dell'amore di Gesù che ha dato sé stesso per noi. **E poi una fede** che si traduce in gesti semplici di carità fraterna. Vangelo, crocifisso, testimonianza. Che la Madonna ci aiuti a portare queste tre cose. (Le parole di Papa Francesco all'Angelus)*

